


BASE DATI BENI IMMOBILIARI



Collocazione del Bene Culturale	
Codice descrittivo	RO-1-MU-EF-UN-A1-V3-6
Denominazione	Museo del vecchio mulino
Tipologia	Immobile
Localizzazione	Via Molino, 11, 12019 Roccavione CN
Coordinate GPS	44°19'01.0"N 7°28'57.2"E (44.316950, 7.482546)
Natura	Puntuale
Vocazione iniziale	Civile
Vocazione attuale	Museale
Utilizzo iniziale	Mulino
Utilizzo attuale	Museo
Proprietà	Comune di Roccavione
Protezione	Beni non vincolato.
Parole chiave	Roccavione, preindustriale, mulino, tradizioni, antichi mestieri, scienze naturali.

Informazioni sulla situazione del bene culturale	
Accesso	Appena imboccata la SP259, all'ingresso del paese svoltare a sinistra e imboccare via Molino.
Contesto	L'edificio si colloca nella zona periferica del centro storico, in direzione del tracciato ferroviario.
Elementi cartografici	 <p>Ortofoto del Museo del Vecchio Mulino - scala 1:10000 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)</p>



Ortofoto del Museo del vecchio mulino- scala 1:1000 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)

Accessibilità esterna	Strada asfaltata, parcheggi bordo strada nelle vicinanze.
Condizioni di visita	Su appuntamento e in occasione di eventi.
Descrizione generale	Restaurato fedelmente da un gruppo di appassionati volontari, il museo offre la possibilità di conoscere parte del periodo pre-industriale, scoprendo il funzionamento del mulino idraulico e il processo di molitura nel suo complesso, oltre che rappresentare un luogo di interesse per gli appassionati di tradizioni e antichi mestieri. Il museo è suddiviso in tre sezioni: la prima è dedicata al mulino e contiene tre macine e i macchinari indispensabili alla produzione delle farine; la seconda è di carattere etnografico con la ricostruzione della bottega del calzolaio e la presentazione di vecchi mestieri e fornisce importanti chiavi di lettura sul rapporto uomo-attività antropiche ed ambiente; infine la terza è dedicata alle scienze naturali rimanda invece al ruolo di centro di divulgazione della conoscenza botanica e micologica del Museo: negli spazi espositivi sono infatti organizzate mostre periodiche su questi temi.
Elementi di interesse storico	L'ultima persona ad utilizzare il Mulino per scopi lavorativi è stato Borgogno Faustino che nel 1950 ha cessato la produzione di farine ad uso alimentare e zootecnico. Dopo un periodo di inutilizzo il museo è stato restaurato dal gruppo micologico locale.
Elementi di interesse artistico	Il mulino era alimentato da un canale derivato dal torrente Gesso che, attraverso un salto, alimentava un sistema di macine organizzato su tre pavimenti, ovvero un sistema composto da due ruote in pietra molto dura, delle quali una sola è fissa mentre all'altra è permessa la rotazione. Le superfici di tali ruote sono costituite da scanalature. Il grano viene fatto passare inizialmente attraverso un cono che fa raggiungere il grano al centro del polverizzatore: a questo punto il grano è obbligato a passare attraverso lo spazio interposto tra le due ruote e viene quindi rotto per mezzo di forze di compressione e di taglio e viene infine espulso radialmente. Il mulino a palmenti di Rocavione appartiene a un tipologia che rimanda ai più antichi mulini nella storia e viene sfruttato soprattutto per la macinazione di semi, pigmenti, colori, cosmetici e prodotti farmaceutici. Il materiale in ingresso ha generalmente un diametro di qualche millimetro ed i prodotti completati si presentano sotto forma di polvere i cui granuli raggiungono la dimensione di circa 100 µm. Si tratta pertanto di una polverizzazione.
Cronologia	XIX secolo
Contesto sociale-storico	ND
Tradizioni Orali	ND

Repertorio immagini	
Planimetrie, alzati, elevati	ND
Immagini storiche	ND
Viste attuali	 <p>L'ingresso del museo.</p>  <p>L'edificio che ospita il museo del vecchio mulino.</p>
Altre immagini	ND

Informazioni aggiuntive	
Bibliografia	Adriano Restifo, <i>Mulini a pietra del cuneese</i> , L'artistica, Savigliano 2006, pp. 114-115. Andrea Levico, <i>Vermenagna e Roya, le valli delle meraviglie</i> , Primalpe 2007, p. 88. AA.VV., <i>Le valli tra i parchi Marguareis e Alpi Marittime. Gesso, Vermenagna, Pesio, territorio della Bisalta</i> , PiùEventi 2018, p. 137.
Datai d'archivio	ND
Legami internet	http://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/Luogo/MibacUnif/Luoghi-della-Cultura/visualizza_asset.html?id=152711&pagenome=57 http://www.comune.roccavione.cn.it/archivio/pagine/Museo_del_Vecchio_Mulino.asp